
INDICE

	PREMESSA	1
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4	REQUISITI DI SICUREZZA	3
4.1	Generalità.....	3
4.2	Accesso.....	3
figura 1	Esempi di protezione laterale	4
4.3	Zona di partenza	5
4.3.1	Lunghezza ed inclinazione	5
figura 2	Illustrazione della posizione delle zone di uno scivolo.....	5
4.3.2	Zona di protezione.....	5
4.3.3	Larghezza.....	6
4.3.4	Protezione laterale (lati).....	6
4.4	Zona di scivolamento.....	6
4.4.1	Lunghezza ed inclinazione	6
4.4.2	Larghezza.....	6
figura 3	Misurazione della larghezza della zona di scivolamento	7
figura 4	Esempi tipici di scivoli elicoidali e curvi	7
4.4.3	Sponde e profilo dello scivolo.....	7
prospetto 1	Altezza della protezione laterale.....	8
figura 5	Misurazione del profilo dello scivolo.....	8
4.5	Zona di uscita.....	10
prospetto 2	Lunghezza e altezza della zona di uscita.....	10
figura 6	Esempio di parte finale dello scivolo che continua fino al suolo.....	10
figura 7	Esempio della parte finale dello scivolo sopra il suolo.....	11
4.6	Superficie dello scivolo.....	11
4.7	Spazio libero.....	11
figura 8	Esempi dello spazio libero di uno scivolo.....	12
4.8	Area di impatto	12
figura 9	Area di impatto degli scivoli.....	13
4.9	Scivoli a tunnel e scivoli a tunnel misti.....	14
4.9.1	Distanze	14
4.9.2	Posizionamento	14
5	RAPPORTI DI PROVA	14
6	MARCATURA	14
APPENDICE (informativa)	A DEVIAZIONI A	15
APPENDICE (informativa)	B INFORMAZIONI DI BASE E FONDAMENTO LOGICO RIGUARDANTI LA LIMITAZIONE DELLE ZONE DI SCIVOLAMENTO DIRITTE	16
	BIBLIOGRAFIA	17

PREMESSA

Il presente documento (EN 1176-3:2017) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 136 "Sports playground and other recreational facilities and equipment", la cui segreteria è affidata al DIN.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro aprile 2018, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro ottobre 2018.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 1176-3:2008.

Le modifiche principali sono:

- a) eliminazione della definizione di scivolo a onda;
- b) revisione della figura per l'illustrazione della posizione delle zone di uno scivolo (vedere figura 2);
- c) riduzione dell'altezza libera di caduta se la zona di partenza è facilmente accessibile a meno che un dispositivo di protezione sia fornito;
- d) lunghezza massima della zona di scivolamento iniziale diritta e della seconda zona di scivolamento dopo una curva (vedere punto 4.4.1 e appendice B);
- e) miglioramento del prospetto 1 - inclinazione della zona di uscita per scivoli piccoli;
- f) riduzione dell'area di impatto per Tipo 1 se la zona di scivolamento è massimo 1 500 mm;
- g) figura 5 - applicazione della sagoma delle zone di scivolamento con profilo curvo-modificata;
- h) inizio dello spazio libero su uno scivolo;
- i) deviazione A per la Romania.

Il presente documento fa parte di una serie di norme che trattano attrezzature e superfici di aree da gioco costituito da:

- Part 1: General safety requirements and test methods
- Part 2: Additional specific safety requirements and test methods for swings
- Part 3: Additional specific safety requirements and test methods for slides
- Part 4: Additional specific safety requirements and test methods for cableways
- Part 5: Additional specific safety requirements and test methods for carousels
- Part 6: Additional specific safety requirements and test methods for rocking equipment
- Part 7: Guidance on installation, inspection, maintenance and operation
- Part 10: Additional specific safety requirements and test methods for fully enclosed play equipment
- Part 11: Additional specific safety requirements and test methods for spatial network.

La presente parte della EN 1176 deve essere utilizzata congiuntamente con la EN 1176-1, EN 1176-7 ed EN 1177.

Per attrezzature da gioco gonfiabili vedere la EN 14960, *Inflatable play equipment. Safety requirements and test methods*.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma europea specifica i requisiti aggiuntivi di sicurezza per scivoli destinati a installazioni permanenti utilizzate dai bambini. L'obiettivo è di fornire protezione all'utilizzatore contro possibili pericoli durante l'utilizzo. Se la funzione di gioco principale non è lo scivolamento, se necessario, è possibile utilizzare i requisiti pertinenti riportati nella presente parte della EN 1176.

Il presente documento non è applicabile agli acquascivoli, alle piste di pattinaggio a rotelle o alle installazioni che utilizzano attrezzature ausiliarie come tappetini o slitte. Il presente documento non è applicabile a superfici inclinate che non contengono e guidano l'utilizzatore, per esempio banister rails (percorsi a barre parallele inclinate).

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

I seguenti documenti, in tutto o in parte, fanno riferimento normativo al presente documento e sono indispensabili per la sua applicazione. Per quanto riguarda i riferimenti datati si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati, vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 1176-1:2017 Playground equipment and surfacing - Part 1: General safety requirements and test methods

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni della EN 1176-1 e i seguenti.

- 3.1** **scivolo:** Struttura con una o più superfici inclinate che contiene e guida l'utilizzatore facendolo scivolare lungo un percorso definito.
Nota Piani inclinati, originariamente progettati per altri scopi, quali per esempio i tetti, non possono essere considerati scivoli.
- 3.2** **scivolo situato su un pendio:** Scivolo nel quale la maggior parte della zona di scivolamento segue l'andamento del terreno.
Nota L'accesso alla zona di partenza è generalmente realizzato direttamente dal pendio o mediante una scala a pioli o gradini.
- 3.3** **scivolo combinato:** Scivolo il cui accesso alla zona di partenza è possibile soltanto passando per un'altra attrezzatura o parti di attrezzatura.
Nota Tale attrezzatura include reti di arrampicata, ponti, piattaforme, piani inclinati, altri dispositivi di arrampicata.
- 3.4** **scivolo elicoidale:** Scivolo nel quale la zona di scivolamento segue delle spirali.
Nota Vedere figura 4.
- 3.5** **scivolo curvo:** Scivolo nel quale la zona di scivolamento segue delle curve.
Nota Vedere figura 4.
- 3.6** **scivolo libero:** Scivolo separato da qualsiasi altra parte di attrezzatura con propri mezzi di accesso che collegano direttamente il suolo alla zona di partenza.
- 3.7** **scivolo a tunnel:** Scivolo nel quale la zona di scivolamento ha una sezione trasversale chiusa.
- 3.8** **scivolo a tunnel misto:** Scivolo nel quale solo la parte superiore della zona di scivolamento ha una sezione trasversale chiusa.
- 3.9** **scivolo multipista:** Scivolo con diversi percorsi definiti suddivisi mediante separatori.